



Anno VIII | Numero 25
3 – 10 luglio 2022

MA IO VI DICO



Kyrie, alleluia, amen
Proposta pastorale
2022-2023

Vacanza Claviere
Riunione
6 luglio ore 20.45

Oratorio estivo
Serata finale
8 luglio ore 20.45

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio
Sant'Agostino

L'altro è me stesso

Se la legge antica si limitava a proibire l'omicidio, la nuova legge, quella che trova in Gesù il suo modello, proibisce anche pensieri e parole offensive verso i propri fratelli. Certo, il linguaggio di Gesù è paradossale e può sembrare eccessivo esser chiamati in giudizio per aver pensato o detto parole ingiuriose. Questo linguaggio di Gesù traduce con forza il comandamento: "Amerai il prossimo tuo come te stesso" (Mt 22,39). Una formula questa che possiamo rendere ancor meglio così: "Amerai il prossimo tuo perché è te stesso". L'altro che spesso avvertiamo come distante e ostile, l'altro che proprio con la sua alterità-diversità inquieta la mia sicurezza, in verità non è altro ma me stesso. In forza della medesima umanità, grazie alla stessa appartenenza ad un unico Padre: l'altro è me stesso. Riconoscerlo non come altro ed estraneo ma così prossimo al punto d'esser me stesso è condizione della familiarità con Dio. Il secondo frammento dell'evangelo odierno stabilisce infatti una precisa condizione per il nostro accesso a Dio, perché le nostre offerte siano a Lui gradite: essere in pace con l'altro, rimuovere ogni ostacolo alla piena fraternità.

Giuseppe Grampa

*Porgi l'orecchio, Signore, e ascolta:
salvaci tu, Dio nostro,
perché tutti conoscano che tu sei il solo Dio.*

Dal vangelo secondo Matteo (5,21-24)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono».

KYRIE ALLELUIA AMEN

La proposta pastorale 2022-2023 è sulla preghiera: «Spesso trascurata o vissuta come adempimento, ma è una necessità della vita cristiana», scrive nel testo l'Arcivescovo

«Propongo di vivere nel prossimo anno pastorale – ma con lo scopo che diventi pratica costante – una particolare attenzione alla preghiera. Non intendo proporre una enciclopedia della preghiera, ma incoraggiare a verificare il modo di pregare delle nostre comunità. Ho l'impressione che sia una pratica troppo trascurata da molti, vissuta talora come inerzia e adempimento, più che come la necessità della vita cristiana. Cioè della vita vissuta in comunione con Gesù, irrinunciabile come l'aria per i polmoni». Queste le parole con cui l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, introduce la Proposta pastorale per l'anno 2022-2023, disponibile da oggi nelle librerie cattoliche (Centro Ambrosiano, 96 pagine, 4 euro) e, in formato testo, anche online.

Kyrie, Alleluia, Amen – Pregare per vivere, nella Chiesa come discepoli di Gesù è il titolo del documento che l'Arcivescovo ha voluto preparare e diffondere con anticipo rispetto all'inizio dell'anno pastorale, tradizionalmente fissato all'8 settembre, per consentire a parrocchie, Comunità pastorali e Decanati di definire attività e programmi del nuovo anno in sintonia con quanto proposto. Per lo stesso motivo il testo è stato presentato dall'Arcivescovo questa mattina ai 63 Decani della Diocesi, riuniti al Centro pastorale di Seveso.

Il ricordo di Martini

La Proposta si apre con un significativo riferimento al cardinale Carlo Maria Martini, di cui quest'anno ricorre il decimo anniversario della morte, e alla sua prima Lettera pastorale, *La dimensione contemplativa della vita*, uscita nel 1980. «Questa lettera – scrive l'Arcivescovo – è stata sorprendente e provvidenziale e (...) mi sento incoraggiato a offrire alla nostra Chiesa diocesana un invito a ritornare su quell'inizio».

Spiritualità e incontro

Il primo capitolo della Proposta è dedicato a una riflessione sui significati autentici della spiritualità e della preghiera: «La spiritualità – scrive tra l'altro monsignor Delpini – non si riduce a una ricerca di quello che mi fa star bene, ma diventa itinerario, ricerca. Uomini e donne intuiscono che la via per “stare bene” non è quella che conduce a ripiegarsi su di sé, ma quella che porta a un incontro». E ancora, sottolinea l'Arcivescovo, «nel nostro tempo, insieme con la necessità di “una spiritualità” che molti avvertono, sembra di dover registrare anche una diffusa indifferenza, una tranquilla estraneità rispetto ai temi della preghiera e della ricerca di Dio».

Avverte ancora monsignor Delpini: «Nessuno – neppure i preti, neppure i cristiani impegnati, neppure i consacrati e le consacrate – è al riparo dalla tentazione di trascurare la preghiera. I preti devono chiedere alla gente: come pregate? Quando pregate? In che modo posso aiutarvi a pregare? E la gente deve chiedere ai preti: come pregate? Quando pregate? In che modo possiamo aiutarvi a pregare?».

In famiglia e nella comunità

Nel seguito, la Proposta approfondisce la dimensione della preghiera comunitaria nel corso delle celebrazioni così come l'esperienza della preghiera in famiglia, riscoperta da molti nel corso della pandemia. Le comunità sono oggi chiamate ad essere «case e scuole di preghiera» perché i credenti possano entrare in relazione con Dio. È necessaria però la formazione specifica e permanente di coloro che

insegnano a pregare. Un contributo importante può essere fornito anche da persone originarie di altre culture che con «la loro liturgia, la loro teologia, la loro spiritualità e la loro pastorale sono un dono prezioso».

Le buone pratiche

La Lettera suggerisce anche alcune “buone pratiche” per l'accoglienza nelle comunità durante le celebrazioni. Una speciale attenzione è rivolta ai portatori di disabilità per i quali bisogna, nei limiti del possibile, abbattere le barriere perché possano partecipare alla Messa. Anche la tecnologia può offrire importanti aiuti, ma non deve sostituirsi alle funzioni. A proposito della Messa in televisione, «non si può condividere che sia una forma equivalente alla partecipazione in presenza».

I capitoli centrali illustrano e sviluppano i tre termini che danno il titolo alla Proposta pastorale: «*Kyrie*: la professione di fede in forma di invocazione; *Alleluia*: la gioia della Pasqua in forma di cantico corale; *Amen*: la professione di fede in forma di obbedienza».

Per le vocazioni e per la pace

L'Arcivescovo si sofferma poi su due particolari “tipologie” di preghiera: quella per le vocazioni («un modo di leggere la propria persona, la propria storia, alla luce della parola di Gesù, nell'ascolto delle emozioni che lo Spirito suscita in ciascuno») e, con un riferimento esplicito alla situazione in Ucraina, la preghiera per la pace: questa non può ridursi a protesta individuale contro la guerra, ma deve «esprimere la fiducia che Dio opera nel cuore delle persone e nei rapporti tra i popoli. La preghiera non è mai una delega a Dio perché faccia quello che noi non facciamo. È il tempo in cui il dono dello Spirito ci rende conformi al Figlio e ci fa essere quindi uomini e donne di pace».

Alcune esperienze

Infine, la parte conclusiva è dedicata alla presentazione di alcune esperienze di preghiera, con la proposta di possibili evoluzioni e innovazioni. Il riferimento è, ad esempio, alla Scuola della Parola, ai Gruppi liturgici nelle parrocchie, ai Gruppi di ascolto della Parola, agli animatori della preghiera comunitaria.



Vacanza Claviere

Mercoledì 6 luglio ore 20.45

INCONTRO PARTECIPANTI VACANZA ESTIVA
in oratorio a Gavigrate

Oratorio estivo: BATTICUORE

Venerdì 8 luglio ore 20.45

SERATA DI FESTA FINALE

in oratorio a Gavigrate aperta a tutte le famiglie dei bambini/ragazzi che hanno partecipato all'oratorio estivo.

GIUGNO SPORT Alza lo sguardo

Domenica 3 luglio

ore 19.00 **Aperitivo insieme** a favore delle iniziative Caritas per l'Ucraina
a seguire Premiazioni

S. MESSA AL LAZZARETTO

Sabato 9 luglio

ore 10.30 Ritrovo e memoria di tutti i caduti
ore 11.00 S. Messa presieduta da don L. Del Torchio
in caso di pioggia si svolgerà in Chiesa parrocchiale

CARITAS luglio e agosto

Centro d'ascolto:

Aperto il lunedì mattina dalle 9.00 alle 10.00 (solo a luglio) e su appuntamento telefonando al numero 388 56 75 715

Guardaroba:

SOSPESO IL RITIRO ABITI DIMESSI

Per necessità apertura mercoledì 15.00-17.00 (solo a luglio)
Per urgenze telefonare al numero 388 56 75 715

Foto anniversari matrimonio

È possibile prenotare le foto presso FlashArte in via Mazza

Calendario liturgico 4 – 10 luglio

Lunedì 4 luglio - rosso

Per la concordia (p. 1096)

Dt 4m132-40; Sal 76; Lc 6,39-45

Ricordiamo con gioia, Signore, le tue meraviglie

8.00: Gavirate – def. Beverina Antonio

9.00: Oltrona

17.00: Comerio

Martedì 5 luglio - bianco

Sant'Antonio Maria Zaccaria, sacerdote (p. 586 poi 744)
Memoria

Dt 9,1-6; Sal 43; Lc 7,1-10

Lodiamo sempre il nome del Signore

7.00: Gavirate

9.00: Voltorre – deff. fam Buzzi, Peretti e Dominioni

17.00: Comerio

Mercoledì 6 luglio - rosso

Per il papa (p. 979)

Dt 12,29-13,9; Sal 95; Lc 7,11-17

Dio regna: esulti la terra

8.00: Gavirate – deff. Zubiani Antonio e Maria

9.00: Gropello – deff. Rovera Giovanna, Giannina, Pirola Andrea e Ossola Felice

17.00: Comerio

Giovedì 7 luglio - rosso

Per i cristiani perseguitati (p. 1020)

Dt 15,1-11; Sal 91; Lc 7,18-23

Il giusto fiorirà come palma

9.00: Voltorre – def. Bernasconi Agostino

17.00: Comerio – deff. Aletti Mario e Marina

18.00: Gavirate – deff. Broggi Tilde e Vittore

21.00: Gavirate – S. Messa suffragio di Luigi Cantù

Venerdì 8 luglio - rosso

Della santissima eucaristia 3 (p. 1116)

Dt 18,1-8; Sal 15; Lc 7,24-35

Il Signore è mia eredità e mio calice

9.00: Oltrona

10.00: Gavirate – def. Mosele Bianca

17.00: Comerio

Sabato 9 luglio

Acclamate al nostro re, il Signore

11.00: Lazzaretto S. Messa Alpini

17.00: Gropello

17.30: Voltorre – deff. Infantino Angelo, Giudice

Giuseppa

18.00: Comerio - deff. Ada e Orsola

18.30: Gavirate – deff. Santalucia Alfonso e Filippo

Domenica 10 luglio - rosso

V dopo Pentecoste (p. 422)

Gen 18,1-2;16-33; Sal 27; Rm 4,16-25; Lc 13,23-29

Signore, ascolta la voce della mia supplica

8.00: Gavirate – def. Alberio Francesco

9.30: Comerio

10.00: Oltrona

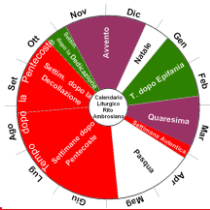
10.30: Gavirate – pro-popolo

11.00: Voltorre – def. Callegher Mario

16.00: Comerio – Battesimi Emma e Anastasia

18.00: Comerio – anniversario 50 Enrica e Stefano

18.30: Gavirate – deff. fam Puricelli Guerra



Comunità Pastorale Santissima Trinità in Gavirate

0332 743040 - pastorale.trinita@gmail.com

Oratorio San Luigi: 0332 195 4031 - oratoriogavirate@gmail.com

Centro d'Ascolto Caritas: 388 56 75 715 (lunedì – venerdì; 15 - 19) - caritasgavirate@gmail.com

www.chiesadigaviratecomerio.it - facebook Parrocchie di Gavirate - instagram trinitagaviratecomerio

Calendario liturgico 11 - 17 luglio

Lunedì 11 luglio - bianco

S. Benedetto, abate, patrono d'Europa (p. 588)
Festa

Pr 2,1-9; Sal 33; 2Tm 2,1-7.11-13; Gv 15,1-8

Venite, figli, ascoltate; v'insegnerò il timore del Signore

8.00: Gavirate
9.00: Oltrona
17.00: Comerio

Martedì 12 luglio - rosso

Ss. Nabore e Felice, martiri (p. 590)
Memoria

Dt 25,5-10; Sal 127; Lc 8,16-18

Dono del Signore sono i figli

7.00: Gavirate
9.00: Voltorre - def. Buzzi Francesco
17.00: Comerio – def. Pivetti Leila in De Grada

Mercoledì 13 luglio - rosso

Per la libertà della Chiesa (p. 976)

Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 8,19-21

La legge del Signore è tutta la mia gioia

8.00: Gavirate
9.00: Gropello
17.00: Comerio – deff. Fernanda, Mario e Marisa

Giovedì 14 luglio - rosso

Per promuovere la giustizia (p. 1038)

Dt 31,1-12; Sal 134; Lc 8,22-25

Signore, il tuo ricordo resterà per ogni generazione

9.00: Voltorre – deff. De Silvestri Fausto e Rosetta
11.00: Oltrona - Matrimonio Rossella e Federico
17.00: Comerio
18.00: Gavirate – def. Colombo Etorina

Venerdì 15 luglio - bianco

San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa (p. 593)
Memoria

Dt 31,24-32,1; Sal 32; Lc 8,26-33

Beato il popolo che ha il Signore come Dio

9.00: Oltrona
10.00: Gavirate – deff. Edoardo, Mafalda e Gabriella
17.00: Comerio

Sabato 16 luglio

Esaltate il Signore nostro Dio

17.00: Gropello – Davide e i defunti delle fam Bologna e Bianchi
17.30: Voltorre – deff. Marcante Luigi e Agnese
18.00: Comerio – def. Broggi Renato
18.30: Gavirate – def. Ambrosetti Paolo

Domenica 17 luglio - rosso

VI dopo Pentecoste (p. 424)

Es 24,3-18; Sal 49; Eb 8,6-13; Gv 19,30-35

Ascoltate oggi la voce del Signore

8.00: Gavirate – pro-popolo
9.30: Comerio - deff. Merigo Battista e Mimma
10.00: Oltrona - deff. Cianciafara Maria e Caprì Maria
10.30: Gavirate – deff. Testino Marino e Anelli Angela
11.00: Voltorre – deff. Cantù Luigi e Luigia
18.00: Comerio
18.30: Gavirate – deff. Smeraglia Antonio e Marzocchi Orsola

Confessioni: VENERDÌ 17.30-19.00 a Gavirate
SABATO 10.00-11.00 a Comerio
15.00-17.00 a Gavirate

*Abbiamo accompagnato alla casa del Padre
i defunti:*

Adorazione: GIOVEDÌ 17.00 fino alle 18.00 a Gavirate